



SCARPA Piero (Roma, 1886 – 1965)

Fu tra i fondatori del Gruppo dei Romanisti, dei primi a raccogliersi nello studio di Augusto Jandolo a via Margutta e dei più remoti collaboratori della *Strenna* (dal 1941) con scritti che raccoglievano i frutti di tanta partecipazione alla vita romana in ogni settore sociale e culturale. Aveva trascorso l'intera vita professionale di giornalista al "Messaggero". Ancora ragazzo, si era impiegato in quell'azienda giornalistica per le necessità della sua famiglia nella quale era venuto meno il genitore; egli si trovò inopinatamente sbalzato al livello di cronista dal modo efficace ed informato con cui assolse il compito di riferire sul drammatico incidente ferroviario di Castel Giubileo: un incarico che il creatore e direttore di quel giornale, Luigi Cesana, si vide costretto ad affidare a lui, in assenza di altro personale. Come cronista cittadino, egli non si era mai accontentato della semplice registrazione dei fatti ma, spinto da umana curiosità, aveva cercato di documentarsi sui precedenti e sui risvolti delle situazioni salienti, cosa che ne aveva fatto un conoscitore profondo di vita romana. Dalle cronache del presente egli aveva cominciato a risalire alla conoscenza dei precedenti derivandone la più ampia esperienza degli avvenimenti urbani nella loro origine e motivazione. Una innumerevole quantità di interventi sulla pagina stampata, seguendo le occasioni, aveva fatto dell'insieme della sua opera una testimonianza giornaliera e preziosa della vita romana per così lunghi decenni ed in ogni direzione. Di conseguenza un apprezzamento generale accolse la pubblicazione in volume di alcune selezioni dei suoi scritti, completati nelle motivazioni e nelle connessioni: quadri preziosi di realtà cittadina nel suo divenire, durante un periodo di forti mutamenti.